

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RICERCA, DERIVAZIONE E UTILIZZO DI ACQUE PUBBLICHE”

Provvedimento in materia di acque pubbliche ex articolo 95 del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933 a seguito di parere consultivo della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le Norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTA** la Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 che all'articolo 5, comma 13, prevede che la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici rilascia, tra l'altro, i pareri consultivi previsti in capo al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in materia di acque pubbliche dal testo unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. di Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana e il

regime vincolistico delle risorse e delle riserve idriche in favore dei comuni dell'Isola;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);

VISTO il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 19/06/2020 n. 2805, con il quale è stato conferito all'ingegnere Calogero Foti, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che lo stesso in data 19/06/2020 si è insediato nella funzione;

VISTA la nota protocollo n° 213151 del 31/10/2019 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha riferito che:

- con domanda acquisita al protocollo n° 118514 dello stesso Ufficio in data 04/06/2019, la ditta Belfiore Elena ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca idrica di acque sotterranee, ai sensi dell'articolo 95 del testo unico di cui al R.D. n. 1775/33, mediante trivellazione di un pozzo nella contrada Vignagrande, in un fondo di cui la ditta è comproprietaria e affittuaria, in catasto terreni alla particella 227 del foglio di mappa n° 9 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, per uso irriguo delle eventuali acque rinvenute;
- l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha proceduto all'ammissione ad istruttoria dell'istanza sopra citata con l'emissione dell'Avviso n° 127788 del 17/06/2019 pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia nonché sull'Albo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19/06/2019;
- con nota prot. 16041 del 09/07/2019 il Comune di Fiumefreddo di Sicilia trasmetteva all'Ufficio del Genio Civile di Catania certificato di pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale della citata istanza di ricerca idrica, da cui si rilevava che era stata prodotta, in data 25/06/2019, opposizione da parte della ditta Acque Bufardo e Torrerosa Srl, p.iva 00236750873, inviata anche allo stesso Ufficio del Genio Civile dove è stata assunta al protocollo n° 136901 del 27/06/2019;
- con nota pervenuta all'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 06/08/2019 e assunta al prot. n°165103 del 08/08/2019 la ditta Belfiore Elena ha presentato le proprie controdeduzioni all'opposizione mossa dalla società Acque Bufardo e Torrerosa Srl all'istanza di cui in oggetto;

CONSIDERATO che l'Ufficio del Genio Civile di Catania, preso atto delle opposizioni presentate dalla società Acque Bufardo e Torrerosa Srl e delle controdeduzioni presentate dalla ditta Belfiore Elena, esprime, con nota prot. n° 213151 del 31/10/2019 e allegata relazione istruttoria, il parere che si possa superare l'opposizione della società Acque Bufardo e Torrerosa Srl, ritenendo di poter autorizzare la ditta Belfiore Elena all'esecuzione della ricerca idrica e che, con la medesima nota ha richiesto il prescritto parere alla competente Commissione Regionale dei LL.PP ai sensi dell'articolo 95 del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933;

VISTO il Verbale dell'adunanza della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici tenutasi in data 26/11/2019 nel corso della quale, la stessa, udite le considerazioni e il parere del relatore dott. Calogero Franco Fazio, nella qualità di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, il quale ha condiviso quanto rappresentato dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nella relazione d'istruttoria prot. n° 213151 del 31/10/2019 ed esplicitato, nel corso della stessa adunanza, dal correlatore, dott.ssa Sonia Berretta, delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, ha ritenuto, all'unanimità, che la domanda in data 04/06/2019 prot. n° 118514 avanzata dalla ditta Belfiore Elena ai sensi dell'articolo 95 del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933, per l'autorizzazione alla ricerca di acque

sotterranee mediante trivellazione di un pozzo, in un fondo di cui la ditta è comproprietaria e affittuaria, sito nella contrada Vignagrande, in catasto terreni alla particella 227 del foglio di mappa n° 9 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, per uso irriguo, sia da accogliere e che l'opposizione della società Acque Bufardo e Torrerosa Srl sia invece da respingere;

RITENUTO per i motivi di cui sopra di potere concordare con il parere reso dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici e riportato nel verbale di cui al punto precedente e di dover quindi accogliere l'istanza avanzata dalla ditta Belfiore Elena ai sensi dell'articolo 95 del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933 per l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, per uso irriguo, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in contrada Vignagrande, in un fondo di cui la ditta richiedente è comproprietaria e affittuaria, in catasto terreni alla particella 227 del foglio di mappa n° 9 del comune di Fiumefreddo di Sicilia e di respingere l'opposizione della società Acque Bufardo e Torrerosa Srl;

D E C R E T A

Art. 1 Per i motivi sopra esposti si rigetta l'opposizione della società Acque Bufardo e Torrerosa Srl.

Art. 2 Si autorizza la ditta Belfiore Elena a eseguire ricerche di acque sotterranee, mediante la realizzazione di un pozzo del tipo trivellato in un fondo nella legale disponibilità della ditta, censito in catasto terreni alla particella 227 del foglio di mappa n° 9 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, per utilizzare a scopi irrigui le acque eventualmente rinvenute.

Art. 3 La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni imposte alla ditta richiedente:

1. La trivellazione dovrà essere effettuata con diametro di scavo di mm 168, camicia di rivestimento del diametro di mm 140 e profondità non superiore a m 30 dal piano di campagna.
2. È fatto obbligo di effettuare le comunicazioni a ISPRA, ai sensi della Legge 464/1984.
3. Prima dell'inizio dei lavori di trivellazione dovrà comunicare il nominativo del Direttore dei Lavori che, tra l'altro, avrà cura di predisporre idoneo programma di perforazione e giornale di cantiere nel quale dovrà essere indicato:
 - 3.1 la tecnica di perforazione;
 - 3.2 il diametro e la natura della tubazione definitiva;
 - 3.3 il posizionamento e la tecnica dei filtri;
 - 3.4 le quote di cementazione o di tamponamento;
 - 3.5 la stratigrafia dei terreni attraversati;
 - 3.6 le quote di rinvenimento delle falde acquifere;
 - 3.7 le modalità e i tempi di sviluppo del pozzo;
 - 3.8 ulteriori specifiche per la corretta realizzazione dell'opera.

Le suddette indicazioni dovranno fare parte integrante della documentazione di fine lavori.

4. La D.L. dovrà verificare tra l'altro che la trivellazione sia interrotta qualora venga individuata la presenza di falde acquifere, con portate sufficienti, a profondità inferiori a quella massima con il presente provvedimento autorizzata; in ogni caso, l'eventuale reperimento di falde acquifere, anche se di modesta entità, nel corso della trivellazione, dovranno essere annotate sul giornale di cantiere e, in tali casi, gli strati impermeabili che saranno attraversati dalla perforazione dovranno essere ripristinati con la creazione di setti che abbiano bassa conducibilità idraulica.
5. Pagamento della tassa di concessione governativa da parte della ditta richiedente.

Art. 4 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5 Il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Catania" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati.

Art. 6 Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n.104/2010 e ss.mm.ii. e del Titolo IV (artt. 138 – 210) del T.U. di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente Generale
FOTI